

## DETERMINAZIONE N. 120/2023

**OGGETTO:** Elenco di istituzioni universitarie ed enti di ricerca pubblici e privati riconosciuti dal MUR, nell'ambito del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FESR e sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FSE. CUP C52I17000050007.

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agenzia disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

**VISTA** la Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021 di *“Rimodulazione assetto organizzativo”* dell’Agenzia e la Determinazione n. 206/2022 del 12 luglio 2022 di emanazione del *“Regolamento di organizzazione di AGID (D.M. 22 aprile 2022). Adeguamento determina n. 580/2021”*;

**VISTO** il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto *“Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica”* a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell’Agenzia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

**VISTA** il Bilancio di previsione 2022 e triennio 2022-2024, adottato con determinazione n. 119 del 28 aprile 2022, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 12 aprile 2022 (prot. n. 8337 del 27 aprile 2022) e approvato con Decreto *“Presidenza del Consiglio dei Ministri”* a firma del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 12 agosto 2022, registrato al n. 2929 del 26 agosto 2022, presso l’ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**CONSIDERATO** che AgID sostiene, tra i propri obiettivi, la diffusione dell’innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese; collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA e la realizzazione degli obiettivi della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020;

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo

europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- La Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
- La Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, la decisione n. C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;

#### **VISTI:**

- La Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "*Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud*";
- La Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "*Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud*" - CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "*Miglioramento delle prestazioni della P.A.*" – Azione 1.3.1. "*Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati*" e Asse 2 – Obiettivo specifico 2.2. "*Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese*" – Azione 2.2.1. "*Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014 – 2020;*
- La nota prot. n. 8326 del 13 giugno 2019 e n. 12857 del 1° ottobre 2019 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle

risorse esterne imputate al Progetto stesso;

- La nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n. 72168 del 18 novembre 2019 di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità “on line” del 23 ottobre 2019;
- L’Addendum alla suddetta Convenzione a parziale modifica dell’art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione), controfirmato da AgID in data 8 giugno 2021;
- La Determinazione del Direttore Generale n. 512/2021 avente ad oggetto la “Razionalizzazione degli attori amministrativi e operativi sul Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud-PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE e Asse 2-Azione 2.2.1., Fondo FESR, CUPC52I17000050007.Conferma del REO”, con cui si è provveduto a: confermare nel ruolo di REO la Dott.ssa Oriana Zampaglione, già individuata con Determinazione n. 203/2018;
- La nota prot.n. 17503 del 12 settembre 2022 e la successiva mail del 4 novembre 2022 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica l’ulteriore proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso, richiedendo al contempo il differimento dei termini di conclusione del progetto al 31 ottobre2023;
- La nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n.86042 del 21novembre 2022 di approvazione della suddetta richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità “on line” del 14 novembre2022, che autorizza al contempo il differimento dei termini di conclusione del progetto al 31 ottobre 2023;

**CONSIDERATO** che il progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” finanziato dal PON “Governance e Capacità istituzionale 2014-2020” rappresenta un programma strutturale finalizzato all’integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud, attraverso la realizzazione e gestione del sistema per raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA, la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni SaaS dei fornitori, la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto e del modello di Direzione e Coordinamento;

**VISTO** l’art. 14-bis del D.lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” introdotto dall’art. 13 del D.lgs. 179/2016, che conferma il ruolo di AgID nella realizzazione degli obiettivi dell’Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato, e con l’Agenda Digitale europea;

**VISTO** il Decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022, con cui è stato approvato il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023;

**CONSIDERATO** che il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione fra gli altri, ha affidato ad AgID la responsabilità delle azioni per la razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud, delineando le azioni da adottare e in linea con gli obiettivi della strategia per la Crescita Digitale, ha definito in modo più puntuale il modello strategico di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e le progettualità e le iniziative che dovranno essere realizzate;

**CONSIDERATO** che nell'ambito della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020, della Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025 e delle ultime edizioni del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione succitate, l'AgID ha svolto un ruolo fondamentale e di riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione e, nello specifico, nel supporto alla razionalizzazione delle infrastrutture e delle risorse ICT delle pubbliche amministrazioni

**CONSIDERATO** che AgID ha quindi attivato il progetto *“Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud”* finanziato dal PON *“Governance e Capacità istituzionale 2014-2020”* a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1. e sull'Asse 2, azione 2.2.1. – Fondi FSE e FESR – CUPC52I17000050007, sulla base della citata Convenzione sottoscritta con il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, che rappresenta un programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud; la realizzazione e gestione del sistema per la raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA; la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni IaaS, SaaS e PaaS dei fornitori; la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto;

**CONSIDERATO** che il citato Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021- 2023, al capitolo 7 *“Le leve per l'innovazione”*, prevede *“la lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca”* e che nel medesimo capitolo 7 del Piano Triennale, è evidenziato che le competenze digitali sono necessarie per la crescita del paese;

**CONSIDERATO** che AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e che, per il perseguimento di tali obiettivi, l'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, oggetto dei piani nazionali *«Strategia italiana per la Banda Ultra Larga»* e *«Strategie per la Crescita Digitale 2014-2020»*

**CONSIDERATO**, altresì che *“gli obiettivi del Piano Triennale, poi, potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione”* (cap.7 pag. 56, Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023) e che pertanto, il possesso di competenze digitali da parte dei dipendenti pubblici rappresenta una condizione essenziale per consentire l'adattamento dei servizi della pubblica amministrazione all'era digitale e, affinché gli interventi producano effetti concreti, è necessario che tutti i lavoratori pubblici siano in grado di comprendere, accettare e adottare i nuovi strumenti a disposizione e i cambiamenti nei processi di lavoro che questi comportano, per farsi promotori essi stessi dell'innovazione;

**CONSIDERATO**, inoltre, che per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e per supportare il paradigma cloud, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è necessario rafforzare il coinvolgimento delle istituzioni universitarie e degli enti di ricerca in grado di esprimere progettualità e competenze tecniche ed organizzative con lo scopo di sviluppare le competenze in ambito cloud da parte

del personale delle pubbliche amministrazioni, in coerenza al Piano Triennale;

**RITENUTO**, alla luce dell'ODS n. 13/2015 inerente la regolamentazione e razionalizzazione delle attività connesse alla programmazione, definizione, stipula, gestione dei contratti/progetti connessi alle attività istituzionali dell'AgID, anche nelle more della eventuale approvazione di un Regolamento degli acquisti dell'Agencia ed in coerenza con le Linee Guida ANAC n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, necessario e urgente definire modalità e i requisiti per la costituzione di un elenco di soggetti: istituzioni universitarie ed enti di ricerca, con significativa esperienza nell'ambito del cloud computing, al fine di attivare forme di collaborazione e/o procedere all'affidamento, nel rispetto delle procedure di cui al D.lgs. 50/2016 e delle citate Linee Guida ANAC n. 4 per garantirsi servizi e attività per la progettazione ed erogazione di percorsi formativi rivolti a dipendenti pubblici, nonché nell'elaborazione di documenti formativi ed informativi, presentazioni e materiale divulgativo fruibili anche attraverso l'ausilio di piattaforme di formazione a distanza, sugli aspetti tecnici, economico-finanziari, giuridici ed organizzativi legati all'adozione del cloud computing nelle organizzazioni pubbliche per l'affidamento di servizi ai sensi dell'art.36 comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii;

**VISTE** le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate fra cui in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, e dalla legge n.55 del 14 giugno 2019 di conversione in legge del D.L. 18 aprile 2019, n. 32;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT da attuare ai fini del *"Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione"* previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";
- l'art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto della Consip;

**VISTO** l'Appunto dell'Area "Iniziativa Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" del 11 ottobre 2022, acquisito al prot. nr. 19304 del 11 ottobre 2022, con cui si propone di adottare nell'ambito del Progetto *"Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud"* previsto dal Programma Operativo Nazionale *"Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020"* apposito Avviso per la costituzione di un elenco di istituzioni universitarie ed enti di ricerca pubblici e privati riconosciuti dal MUR, con esperienza in ambito cloud computing finalizzato alla progettazione ed erogazione di percorsi formativi rivolti a dipendenti pubblici, nonché

nell'elaborazione di documenti formativi ed informativi, presentazioni e materiale divulgativo fruibile anche attraverso l'ausilio di piattaforme di formazione a distanza, sugli aspetti tecnici, economico-finanziari, giuridici ed organizzativi legati all'adozione del cloud computing nelle organizzazioni pubbliche per l'affidamento di servizi ai sensi dell'art.36 comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici;

**VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 280 del 25 ottobre 2022, con la quale è stato approvato l'“Avviso per la costituzione di un elenco di istituzioni universitarie ed enti di ricerca pubblici e privati riconosciuti dal MUR”, pubblicato in data 25 ottobre 2022 sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

**TENUTO CONTO** che entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso pubblicato, delle ore 15.00 del 21 novembre 2022, sono pervenute n.7 istanze di partecipazione;

**VISTA** la Determinazione n. 10 del 17 gennaio 2023 con cui è stato nominato il Gruppo di lavoro per l'espletamento dei necessarie attività di verifica delle istanze pervenute;

**TENUTO altresì CONTO** che a seguito delle attività istruttorie svolte dal Gruppo di lavoro, sono state riscontrate alcune carenze nelle istanze pervenute, dovute alla mancanza e/o incompletezza di dati e/o documenti richiesti dall'Avviso, per le quali è stato avviato e concluso il soccorso istruttorio, ai sensi dell'art.83 comma 9 del D.lgs. 50/2016, così come previsto all'art. 7 dell'Avviso.

**VISTI:**

- i verbali del Gruppo di lavoro nominato con determinazione del Direttore Generale n. 280 del 25 ottobre 2022;

**CONSIDERATO** che, le disposizioni del nuovo Codice dei Contratti di cui al D.lgs. n.36 del 31.03.2023 acquistano efficacia dal 01.07.2023 e che risultano effettuate le verifiche ex art.80 del previgente D.lgs. 50/2016, per tutti i soggetti idonei ad essere inseriti nell'Elenco di istituzioni universitarie ed enti di ricerca pubblici e privati riconosciuti dal MUR, nell'ambito del Progetto “Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud”, previsto dal Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FESR e sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FSE. CUP C52I17000050007;

**CONSIDERATO, altresì che** ai sensi del primo comma dell'articolo 2 dell'Avviso pubblicato, La partecipazione non fa sorgere alcun diritto in capo al soggetto partecipante, che non potrà rivendicare alcuna pretesa o aspettativa.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

**DETERMINA**

1. di approvare, il seguente “Elenco di istituzioni universitarie ed enti di ricerca pubblici e privati riconosciuti dal MUR”, nell'ambito del Progetto “Razionalizzazione

Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud”, previsto dal Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” a valere sull’Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FESR e sull’Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FSE. CUP C52I17000050007.:

<b>ELENCO</b>	
<b>1</b>	Politecnico di Torino - Dipartimento di Automatica ed Informatica
<b>2</b>	Politecnico di Milano
<b>3</b>	Istituto TeCIP (Istituto di Telecomunicazioni, Informatica e Fotonica)

2. di dare mandato ai competenti referenti dell'Ufficio Contabilità, finanza e funzionamento per la pubblicazione sul sito web dell'AgID del suddetto Elenco.

**Mario Nobile**

Il Dirigente ad Interim dell'Area Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Gualtiero Asunis

Il Dirigente dell'Ufficio Contabilità, Finanza e funzionamento  
Oriana Zampaglione